D.D.G. n 822/2021

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il D.P.R. 1074/1965, recante le norme d'attuazione dello Statuto in materia finanziaria;
Visto il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P. Reg. del 28/02/1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L. 20/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Visto il DPR 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge 183/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Visto la legge 212/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. 10/2000, e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la delibera della Giunta Regionale n. 200 del 28/05/2020 e il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito alla Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
Visto il D.D.G. n. 676 del 06/04/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano D'Anna l'incarico di Dirigente del Servizio 2 - "*Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche*" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
Visto il D.P.R. n.252/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n.322/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. n. 6/2001, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art.7;
Vista la decisione C (2009) 7182 del 30/09/2009 (relativa all'Aiuto n. 675/2008) con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime di aiuti di cui al disegno di legge n. 239, successivamente approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana come Legge regionale 17 novembre 2009, n. 11;
Vista la Legge regionale 17 novembre 2009, n. 11, recante norme sui crediti d'imposta per nuovi investimenti e la crescita dimensionale delle imprese;
Visto il D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia 1 febbraio 2010, n. 3, pubblicato nella GURS n. 7 del 12 febbraio 2010, per come modificato con successivo D.D.G. n. 266 del 2 agosto 2010 pubblicato nella GURS n. 36 del 13 agosto 2010, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della L.R.

11/2009 con il quale, in conformità a quanto previsto dal medesimo articolo 8 ed in relazione ai settori di intervento di cui all'articolo 1 della L.R. 11/2009, è stata richiamata la competenza gestionale del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e del Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari in ordine alla ricezione delle istanze, delle perizie giurate di cui all'articolo 7 della L.R. 11/2009, all'istruttoria delle stesse ed all'adozione dei relativi provvedimenti di accoglimento, diniego, revoca e decadenza, è stato indicato il regime dei controlli ed, inoltre, sono state emanate le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate e dei medesimi Uffici necessarie a garantire la corretta applicazione della L.R. 11/2009;

Visto il D.D.G. del Dipartimento Finanze e Credito n. 206 del 23 giugno 2010, pubblicato nella GURS n. 31 del 9 luglio 2010, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 11/2009, previa intesa del Ragioniere Generale nella qualità di Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PAR FAS 2007-2013 prot. n. 29032 del 4 giugno 2010 e parere favorevole della II Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, espresso nella seduta n. 159 del 16 giugno 2010, con il quale è stata effettuata la ripartizione, tra i settori tematici normativamente previsti, dell'importo di 120 milioni di euro, comunicato dallo stesso Ragioniere Generale della Regione in qualità di Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PAR FAS con la precitata nota prot. n. 29032/2010, da destinare al credito d'imposta nell'ambito delle risorse programmate dal PAR FAS 2007-2013;

Visto l'art. 2, comma 3, della L.R. 5 dicembre 2013, n. 21(pubblicata sul S.O. n. 30 alla GURS n. 54 del 6 dicembre 2013) con il quale viene prolungato al 30 giugno 2014 il termine per l'effettuazione degli investimenti , di cui all'art. 1, comma 1, della L.R. n. 11/2009;

Vista la decisione C (2013) 9664 del 19/12/2013 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato il prolungamento del termine per l'effettuazione degli investimenti di cui al disegno di legge numero 579-607 Stralcio 1-623/A, approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana con la citata Legge n. 21/2013 articolo2, comma 3;

Vista la Convenzione per la gestione del credito d'imposta stipulata il 17/11/2010, giusta deliberazione della Giunta regionale n.391 del 15/10/2010, tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione, ai sensi dell'art. 11 L.R. 11/2009 citata, approvata con D.A. n.464 del 19/11/2010, registrato alla Corte dei Conti al registro 1, foglio n.8 del 30/11/2010 e pubblicato in GURS n. 55 del 17/12/2010;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Economia n. 85 del 22 febbraio 2011, pubblicato in GURS n. 10 del 4/03/2011, recante la versione aggiornata dell'Allegato 1 della Convenzione suddetta;

Visto il rinnovo della citata Convenzione datato 26/11/2013 ed approvato con Decreto dell'Assessore dell'Economia n. 624 del 5/12/2013, registrato alla Corte dei Conti al registro 1 foglio n. 31 del 19/12/2013;

Vista la Circolare dell'Assessore dell'Economia n.1 del 4/03/2011, pubblicata in GURS n.25 – Supplemento ordinario n. 1 - del 10/06/2011, relativa all'attuazione della L.R. 11/2009;

Visto i Decreti Assessoriali nn. 356, 536 e 413 rispettivamente datati 8 luglio 2011, 14 settembre 2012 e 6 settembre 2013 con i quali si è provveduto alla specificazione ed alla integrazione delle disposizioni attuative della stessa L.R. 11/2009;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.138 del 13 maggio 2011;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 12 agosto 2011, n. 20 (pubblicata sulla GURS n. 35 del 19 agosto 2011) recanti, rispettivamente, disposizioni per garantire l'avvio del credito d'imposta conformemente alla L.R. 11/2009 ed ai provvedimenti attuativi derivanti dagli articoli 7, 8 e 10 della stessa mediante il ricorso a fondi regionali nonché la relativa copertura finanziaria per tale avvio, pari a 120 milioni di euro;

Vista la nota della Commissione Europea – DG Concorrenza – prot. D/2011*089032 del 23/08/2011 relativa all'assenza di obblighi di preventiva notifica alla Commissione, bensì di mera comunicazione, dei contenuti dei citati articoli 1 e 2 della L.R. 20/2011;

Considerato altresì che in seno ai suddetti provvedimenti attuativi, oggetto dell'espresso rinvio formulato in sede legislativa, viene, tra l'altro, contemplata la disciplina dei controlli di cui alla Circolare n.18/2009 (prot.64950 del 26/11/2009) della Ragioneria Generale - Organismo responsabile della programmazione ed attuazione del PAR FAS 2007/2013, recante l'esplicitazione, in conformità alla delibera della Corte dei Conti -Sezione di controllo n.92/2009/CONTR/PREV, degli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della suddetta Autorità, conseguente alla richiesta del Presidente della Regione prot. 56484 del 19/19/2009 attuativa della delibera della Giunta regionale n. 320 del 12/08/2009, formulata ai sensi dell'art.3, comma 1, della L. 20/1994;

Rilevato pertanto che in ordine al contenuto del presente decreto permane il riferimento al regime di controllo proprio degli atti del PAR FAS 2007/2013 appena citato, in quanto derivante dall'espresso rinvio formulato dall'art.1 della L.R. 20/2011 al contenuto dei provvedimenti attuativi di cui agli articoli 7, 8 e 10 della L.R. 11/2009 già adottati all'entrata in vigore della medesima L.R. 20/2011, nei quali detto regime viene espressamente contemplato, così da assicurare, al contempo, la permanente eleggibilità della spesa relativa al credito d'imposta nell'ipotesi di successivo utilizzo, a tal fine, delle risorse del PAR FAS 2007/2013 attualmente oggetto di revisione;

Visto il D.D.G. n. 662 del 22/03/2011 registrato dalla Corte dei Conti il 11/04/2011 reg. 3 fg. 167 con il quale è stata approvata la Pista di controllo della linee d'azione 6.2 Credito d'imposta del PAR FAS 2007/2013 per la Sicilia;

Visto il D.A. n. 413 del 6 settembre 2013 dell'Assessore Regionale dell'Economia con il quale si è provveduto alla specificazione ed integrazione degli atti assessoriali attuativi della stessa L.R. 11/2009, alla determinazione per l'anno 2013 del termine per la presentazione delle istanze di rinnovo - Modello *RICIS* di cui all'articolo 1, lett. b) del D.A. 91/2011 e s.m e i., nonché del termine di presentazione delle istanze di cui all'art. 1, lett. a) – Modello ICIS del medesimo D.A. n. 91/2011 e dell'ammontare dei relativi fondi;

Visto il D.A. n. 478 del 10/10/2013 dell'Assessore Regionale dell'Economia, con il quale sono stati rideterminati i fondi di cui al comma 4 dell'art. 3 del citato D.A. n. 413/2013;

Vista l'istanza – *Mod. ICIS* – prot. n. 13101610400539172, presentata dalla ditta " Dell'Aquila Elvira", in via telematica all'Agenzia delle Entrate;

Visto il D.D.G n. 4746 del 23/10/2013 del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali in Agricoltura, registrato dalla Corte dei Conti il 02/12/2013 reg. n. 9 fgl. n. 354, con il quale l'impresa "Dell'Aquila Elvira " Cod. Fisc. OMISSIS è stata ammessa al beneficio previsto dalla L.R. 11/2009, per un contributo pari ad € 21.131,00 da erogarsi nella forma di credito di imposta;

Visto l'art. 7 comma 8 della L.R. n. 11/2009 che espressamente prevede "*Qualora gli investimenti pianificati ed esposti nella istanza, ai sensi del comma 7, non risultano effettuati entro i due anni successivi a quello di accoglimento, l'impresa beneficiaria decade dall'intera agevolazione….. il contribuente può utilizzare il credito di imposta….. non oltre il 31 dicembre 2015. "*

Accertato che la ditta "Dell'Aquila Elvira" ha realizzato l'intero investimento e che l'importo correttamente utilizzato dalla stessa in compensazione, nel periodo 2014/2015, è pari ad € 15.991.39, giusto "Verbale Determinazione Compensazione Credito d'Imposta" n. 1/2016 a firma dei funzionari dott. Vincenzo Amodeo e Maria Francesca Caronia del competente Servizio 2 " Colture Vegetali e Mediterranee";

Evidenziato che l'impresa *de qua* ha compensato, tra l'altro, la somma di € 4.252,39 oltre il termine ultimo di utilizzazione del credito di imposta del 31/12/2015, previsto dalla L.R. n. 11/2009, ed in particolare € 1.119,39 tra il 16 di febbraio e il 16 marzo del 2016 ed € 3.133,00 in data 22/08/2016;

Vista la nota prot. n. 38544 del 29/07/2016 del Servizio 2 " *Interventi Relativi alle Produzioni Agricole e Zootecniche*" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con la quale oltre a comunicare, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 10/91 e s.m e i., l'avvio del procedimento di recupero parziale di € 1.119,39 compensati nel 2016, si invitava la ditta a presentare le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della stessa;

Considerato che in risposta alla predetta comunicazione la ditta "Dell'Aquila Elvira" non ha prodotto alcuna osservazione e/o documentazione giustificativa;

Accertato tuttavia**,** a seguito di consultazione del portale "*Sialtel Punto Fisco*" dell'Agenzia delle Entrate, che la ditta in questione, sul totale della somma di € 4.252,39 compensata oltre il termine del 31/12/2015, ha provveduto in data 12/09/2016 al riversamento spontaneo di € 3.113,00, somma indebitamente compensata in data 22/08/2016, e che pertanto restano da recuperare i restanti € 1.119,39;

Ritenuto che occorre procedere al recupero della somma di € 1.119,39 che la ditta "Dell'Aquila Elvira" ha indebitamente compensato nel 2016;

Visto il D.D.G. n. 4389 del 14/12/2020 con il quale è stato disposto il recupero della sopracitata somma indebitamente compensata;

Vista la mail del 20/01/2021 dell'Area Programmazione del Dipartimento dell'Agricoltura con la quale si rimanda al Servizio 2 la mail erroneamente trasmessa dalla Ragioneria Centrale che comunicava la restituzione del D.D.G. n. 4389 del 14/12/2020 perché mancante dell'elenco di trasmissione, in realtà prodotto dal Servizio 2 con Mod. 415/20 prot. n. 65347 del 15/12/2020 e recante il sopracitato D.D.G. 4389 privo della firma digitale;

Ritenuto pertanto, che occorre procedere alla riemissione del decreto con firma digitale per il

recupero della somma di € 1.119,39 che la ditta “Dell'Aquila Elvira” ha indebitamente compensato nel 2016;

Considerato che è stato assolto l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, previsto all’art. 98, comma 6 della L.R. 9/2015;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

Il D.D.G. n. 4389/2020 del 14/12/2020 emesso nei confronti della ditta “Dell'Aquila Elvira” è annullato.

Art. 3

Ai sensi delle vigenti normative inerenti i cosiddetti “Aiuti di Stato”, si dispone il recupero della somma complessiva di € 1.119.39, compensati indebitamente dalla ditta “Dell'Aquila Elvira”. E' fatto obbligo all'Agenzia delle Entrate competente territorialmente di recuperare la predetta somma di € 1.119,39 e di provvedere, altresì, a versarla alla Cassa Regionale.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, con le modalità e nei termini normativamente previsti.

Art.5

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito ufficiale internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo, lì 25/02/2021

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)